

La morte cerca casa

Eluana sfrattata dall'altro mondo, ma la vita offre ricovero in questo

Ci sono verità che si lasciano scoprire a fil di logica, argomento contro argomento. E altre che si manifestano attraverso la storia del problema o, per così dire, il problema come storia. Suggeriamo al nostro amico Guido Ceronetti, sacerdote e poeta eutanasico, di leggere bene nei particolari il segmento recente, attuativo, della faccenda Englaro. La morte cerca casa: è il titolo fanta-horror di quel racconto disperante e altermondialista che è diventata la vicenda di Eluana Englaro. Solo in un altro mondo che non è quello dei nostri padri, solo in un mondo ancora mai visto alla Philip K. Dick, si può immaginare il negoziato per la morte tra un padre, un avvocato e una clinica, poi la decisione dell'esecuzione, che si fa imminente, di una figlia; infine un atto del governo preso come un impedimento burocratico, la strana sottomissione dei dirigenti sanitari che avevano issato la bandiera della loro coscienza per spegnere la ragazza, ma hanno famiglia;

al posto della salvezza o della resurrezione, arriva lo sfratto nella vita a carico di una giovane donna che da anni è mantenuta nella sua particolare vitalità dormiente, nel suo stato ricolmo di pietà, dalla cura amorevole di suore alle quali la si voleva strappare affinché la carità, da cristiana che era, diventasse carità atea, carità bioeticista per la morte come diritto, per la morte curata da un battaglione di volontari dell'eutanasia ora bloccato sulla via di Udine.

In questo altro mondo in cui siamo finiti a vivere tutti sacrificano volentieri agli idoli del diritto e dei diritti, solo per quel diritto lì, a quanto pare, insorgono delle difficoltà di attuazione pratica, forse significative. Quando raggiunge la soglia del definitivo, il diritto di morire ha avvocati deboli, si circonda di parole eufemistiche, e alla fine si vede che nella battaglia tra le due opzioni relativisticamente equivalenti, la vita offre un ricovero e la morte non trova casa. Almeno per ora.